

(N. 2674)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Commissione speciale della Camera dei deputati per la ratifica dei decreti legislativi emanati dal Governo durante il periodo della Costituente nella seduta del 30 ottobre 1952
(V. Stampato N. 520-215) (1)

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(DE GASPERI)

di concerto con tutti i Ministri

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 15 NOVEMBRE 1952

Ratifica del decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 385, concernente l'approvazione dell'Accordo commerciale e finanziario concluso a Buenos Aires, fra l'Italia e l'Argentina, il 13 ottobre 1947.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Il decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 385,
è ratificato.

Il Presidente della Camera dei deputati

GRONCHI.

(1) Il decreto legislativo che forma oggetto del presente disegno di legge è compreso nel disegno di legge: « Ratifica, a' sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98, dei decreti legislativi emanati dal Governo durante il periodo della Costituente » (V. Stampato Camera n. 520). La Commissione speciale formata dalla Camera per l'esame e l'approvazione in sede deliberante del predetto disegno di legge ha adottato una deliberazione per la quale, di massima, stralcia dal blocco dei decreti da ratificare ed approva con separati disegni di legge i decreti legislativi per i quali vengono proposte modifiche o viene proposto il diniego di ratifica, accompagnato da norme particolari. Tali disegni sono individuati dalla Camera ponendo accanto al n. 520 un numero progressivo secondo l'ordine con cui i decreti legislativi vengono stralciati.

ALLEGATO.

DECRETO LEGISLATIVO

8 APRILE 1948, N. 385

Approvazione dell'Accordo commerciale e finanziario concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 13 ottobre 1947.

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data ai seguenti Accordi conclusi a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 13 ottobre 1947:

- a) Accordo commerciale e finanziario;
- b) Prestito estero in pesos argentini 3,3-4 per cento 1947 che il Governo italiano colloca nella Repubblica argentina;
- c) Contratto di negoziazione del prestito estero in pesos argentini 3,3-4 per cento 1947

che il Governo italiano colloca nella Repubblica argentina;

d) Scambio di Note concernenti la liberazione dei beni italiani già bloccati in Argentina e di quelli argentini già bloccati in Italia;

e) Scambio di Note concernenti le modalità di applicazione degli accordi medesimi.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere a quanto sarà necessario, per quanto di sua competenza, all'attuazione del presente decreto e ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni nel bilancio dello Stato.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 14 ottobre 1947 conformemente all'articolo 44 dell'Accordo commerciale e finanziario.